

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

19 APRILE 2016

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO III N.71

Banche e finanza mondiale

SUPER DONNE

di **Vincenzo Papadia**

Sicuramente le donne, avendo da più antico tempo svolto la funzione di massaie sono per loro natura più economie degli uomini abituati alla guerra ed al bottino di guerra, quando non ci lasciavano la pelle. Tale loro attitudine è esemplare oggi per la guida direzionale del Fondo Monetario Internazionale, da parte della Sig.ra Christine Lagarde; della Federal Reserve (Banca Centrale USA) da parte della Sig.ra Janet Yellen, della Banca Centrale della Federazione Russa, da parte della Sig.ra Elvira Nabiullina; e anche la Sig.ra Gill Marcus, governatrice della Banca centrale del Sudafrica; ed inoltre, la Sig.ra Zeti Akhtar Aziz, governatrice della Banca centrale della Malaysia; e poi anche Linah Mohohlo, governatrice della Banca centrale del Botswana.

Insomma, dire donna a tale livello è dire economia e finanza, che decide i destini del mondo. Sinora nessuno ha osato fare appunti tecnici e politici di merito e di legittimità alle decisioni assunte e fatte assumere a tali personaggi nei consessi della vita politica economica e sociale. Tutto fila secondo la migliore scuola economica monetaria e finanziaria moderna.

Abbiamo visto la Sig.ra Christine Lagarde governare processi complessi con Stati a rischio di default come la Grecia o i Portogallo, che pure ha dato un suo contributo tra momenti e moniti di rigore e spazi di flessibilità per fare sì che quei Stati sovrani riprendessero il cammino della crescita, pur tra mille difficoltà.

Abbiamo visto inoltre con quando *savoir faire* la Sig.ra Lagarde opera con i paesi terzi e quelli in via di sviluppo e con i Paesi del BRICS. Si sa destreggiare con i Paesi arabo-musulmani e via dicendo.

Altrettanto brava è la Sig.ra Janet Yellen Governatore della Federal Reserve, che negli ultimi due anni di lavoro ha saputo accompagnare la politica economica di Obama, con la maestria di una monetarista moderna e competente, giocando sul tasso ufficiale di sconto e consentendo grandi investimenti e ripresa economia e sviluppo dell'occupazione.

Anche molto brava è risultata essere la Sig.ra Elvira Nabiullina, Governatrice della Banca Centrale della Federazione Russa in una fase drammatica della caduta del prezzo del petrolio e del gas a livello mondiale, dove si sono ristretti i margini di crescita e di sviluppo della Russia, dopo 10 anni di

crescita considerevole è arrivata la crisi dell'occupazione. Ella ha dovuto manovrare sul rublo svalutandolo del 40% rispetto al dollaro, vendendo molte riserve d'oro, e sui tassi di interesse per aiutare Putin a giocare sui mercati interni degli Stati della Federazione, per compensare il fenomeno assurdo delle sanzioni economiche contro la Russia praticate dall'U.E. e dagli U.S.A. per il caso Ucraina e dove uno slancio nuovo sugli armamenti ha attivato l'industria bellica interna, con un fenomeno keynesiano. L'impegno in Siria ne è un segno tangibile. Ciò in quanto il Pil nel 2015 si è ridotto del 4% ed il debito pubblico è cresciuto dal 66% al 70% negli ultimi due anni. E' evidente che la Russia per i prossimi anni dovrà ristrutturare tutta la sua economia perché il prezzo di gas petrolio ed altre materie prime resterà basso.

Ma ci si chiede se il percorso di studi e la formazione svolgano un ruolo per tali personaggi. Christine Madeleine Odette Lagarde, nata Lallouette (Parigi, 1 gennaio 1956), è una politica e avvocato francese, esponente dell'UMP. È stata Ministro dell'Economia, dell'Industria e dell'Impiego della Francia dal 2007 al 2011; in seguito dirige l'FMI, essendo successa al connazionale Dominique Strauss-Kahn. Frequentò la scuola secondaria a Le Havre e a Bethesda, laureandosi poi in legge all'Università di Paris X-Nanterre. Dopo la laurea lavorò come stagista per il deputato statunitense William Cohen, che successivamente verrà nominato Segretario della Difesa dal Presidente Clinton. Nel 1981 venne assunta allo studio legale Baker & McKenzie; entrò a far parte del comitato esecutivo nel 1995 e nel 1999 fu nominata presidente del consiglio di amministrazione. Lagarde è ricordata per essere stata la prima donna ad accedere a questa posizione. Nei primi anni del 2000 Lagarde è andata a vivere in Belgio, fondandovi l'European Law Centre, una divisione di Baker & McKenzie che si occupa delle leggi all'interno dell'Unione Europea. L'impegno istituzionale di Christine Lagarde in Francia è iniziato nel 2005, quando venne nominata Ministro delegato al Commercio Estero nel governo di Villepin. In seguito fu Ministro dell'Agricoltura e della Pesca nel governo Fillon I e, infine, Ministro dell'Economia, dell'Industria e dell'Impiego nel governo Fillon II. Christine Lagarde, diplomata all'Institut d'Etudes Politiques d'Aix-en-Provence, a partire dal 2010 presiede il consiglio d'amministrazione dell'Istituto.

Il 28 giugno 2011 il comitato esecutivo del Fondo monetario internazionale l'ha scelta quale nuovo direttore generale dell'ente, colmando il vuoto creatosi in seguito alle dimissioni del suo connazionale Dominique Strauss-Kahn.

Lagarde in tal modo è divenuta la prima donna a ricoprire il prestigioso incarico. Il 4 agosto 2014 un tribunale francese ha avviato un'inchiesta contro di lei per abuso d'ufficio; contrariamente al suo predecessore, Dominique Strauss-Kahn, indagato negli Stati Uniti per violenza sessuale e per questo dimessosi, Lagarde non ha abbandonato l'incarico a capo dell'FMI come conseguenza dell'inchiesta. Il 17 giugno 2013, il quotidiano Le Monde riporta che, a seguito di una perquisizione nell'abitazione privata di Christine Lagarde, volta a definire il ruolo della donna all'epoca del suo mandato di ministro dell'economia (arbitrato nell'affaire Tapie-Crédit Lyonnais), gli inquirenti hanno rinvenuto gli imbarazzanti appunti di una lettera destinata a Nicolas Sarkozy. Il breve manoscritto, che non è datato e si ignora se sia mai stato inviato a Sarkozy, risale probabilmente al tempo in cui Christine Lagarde era ministro dell'economia.

Comunque sia nel 2009, inoltre il Financial Times l'ha eletta "miglior ministro delle finanze dell'eurozona". Di questo personaggio qui interessa dimostrare la poliedricità e flessibilità della Sig.ra Lagarde che utilizzando la lingua francese ed inglese (e forse anche altre) è riuscite a lavorare per due Stati e due Governi ed ora per tutto il mondo. Il suo impegno è stato premiato.

Janet Louise Yellen (Brooklyn, 13 agosto 1946) è un'economista e politica statunitense, presidente della Federal Reserve dal 3 febbraio 2014. Nata in una famiglia ebraica di Brooklyn, Janet Yellen studiò economia all'Università Brown e a Yale. Dopo la laurea, la Yellen lavorò per diversi anni come docente universitaria di macroeconomia e negli anni novanta venne scelta dal Presidente Clinton come presidente del Consiglio dei Consulenti Economici. Dal 1994 al 1997 fu membro del consiglio dei governatori del Federal Reserve System e successivamente fu vicepresidente dell'American Economic Association. Negli anni seguenti fu membro votante della Federal Open Market Committee e per sei anni presidente della Federal Reserve Bank di San Francisco.

Nel 2010 Barack Obama la nominò vicepresidente della Federal Reserve, carica che mantenne per quattro anni, fin quando cioè divenne presidente succedendo a Ben Bernanke. La Yellen fu così la prima donna a rivestire questo ruolo e la prima democratica dai tempi di Paul Volcker. Grazie a questo ruolo, nel 2014 la Yellen ha ottenuto il secondo posto nella lista delle 100 donne più potenti del mondo secondo Forbes. Janet Yellen è coniugata con il collega economista George Akerlof, vincitore del Nobel per l'economia.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio

segue a pag.2

La democrazia del computer perde l'ideologo

CASALEGGIO ADDIO

Gianroberto Casaleggio (Milano, 14 agosto 1954 - Milano, 12 aprile 2016) si è spento a 61 anni colpito dal male del secolo. Era un imprenditore e politico italiano, fondatore con Beppe Grillo del Movimento 5 Stelle, di cui era definito guru; fu anche socio fondatore e presidente della Casaleggio Associati s.r.l., società informatica ed editoriale, che si occupa di consulenze in materia di strategie di rete e cura il blog di Beppe Grillo.

I funerali si sono tenuti a Milano, presso la basilica di Santa Maria delle Grazie di Milano. Ciò denota che era di religione cattolica, anche se convalidato a seconde nozze. Sicuramente la sua filosofia politica era quella di far emergere dal senso del Paese una nuova classe dirigente politica colta con istruzione di livello dottorale e professionale con capacità di utilizzo degli strumenti e dispositivi informatica al massimo livello possibile. Ma forse non tutti sanno che egli, che aveva imparato il mestiere presso l'Olivetti, tra il 2007 e il 2008 ricoprì l'incarico di consigliere del Ministro delle Infrastrutture Dott. Antonio Di Pietro, per lo studio delle attività inerenti alla comunicazione istituzionale nel Governo Prodi II.

Nel 2007 la Casaleggio Associati pubblica il video Prometeus - La Rivoluzione dei media, tradotto in diverse lingue. Il video viene ripreso da organi di informazione del settore come Wired e Read Write.

Nel 2008 viene divulgato il filmato promozionale Gaia: il futuro della politica, in cui l'utilizzo del blog beppegrillo.it per l'organizzazione della manifestazione V-Day nel 2007 viene accostato all'uso di vari altri mezzi di comunicazione nel corso della storia, dalle strade dell'Impero romano all'uso del web da parte di Barack Obama nelle elezioni statunitensi del 2008. Nella seconda parte del filmato vengono presentati ipotetici eventi futuri, sempre in relazione al potere delle reti di individui.

Nello specifico, nel video si preconizza l'avvento nel 2054 di un supergoverno planetario retto da un sistema di democrazia diretta e privo di partiti politici. Prima della realizzazione di questo esito ultimo l'umanità dovrà affrontare una terribile guerra mondiale tra le democrazie dell'Occidente e le tirannie asiatiche (profetizza come i biblici). Il video è tuttora disponibile su YouTube nell'account ufficiale di Casaleggio e Associati.

Sia di Prometeus sia di Gaia. Casaleggio parla come di "un gioco", per lui ben riuscito. Nel giugno del 2012 ha avuto un incontro privato con Michael Slaby, il guru della campagna elettorale di Obama, per parlare di internet e di come esso possa essere un elemento di democrazia diretta. Da gennaio 2013 presso la sede della sua società è presente una web TV ufficiale del movimento chiamata La Cosa.

Insieme a Dario Fo e Beppe Grillo ha scritto

"Il Grillo canta sempre al tramonto - Dialogo sull'Italia e il Movimento 5 Stelle", pubblicato l'11 febbraio 2013. L'8 settembre 2013 ha partecipato al Forum Ambrosetti con l'intervento "New media and the politics of the future". Dopo un'operazione per un tumore al cervello nel 2014 in seguito alla quale gli erano stati dati pochi mesi di vita, è morto a Milano all'età di 61 anni il 12 aprile 2016, a seguito di un ictus e complicazioni neurologiche.

Questo è il personaggio del pensiero software. Ma egli non avrebbe avuto successo per le sue idee politiche se non si fosse appoggiato al realizzatore materiale la parte hardware e cioè al comico Grillo, che da oltre mezzo secolo impazza su tutte le televisioni pubbliche e private, nonché nelle piazze e nei teatri ed al cinematografista, con la sua feroce critica verso i politici e la politica, facendo divertire il pubblico e da un po' di tempo a questa parte anche a farlo ragionare, secondo gli indirizzi di Casaleggio.

Casaleggio nel 2000 era a capo di Due Telecom Italia e aveva anche dato vita a Netikos Spa, in cui faceva parte del Consiglio di amministrazione assieme a Michele Colaninno, secondogenito di Roberto. Insomma un figlio delle partecipazioni statali DC poi passato alla Margherita, ma non al PD.

Casaleggio, a parte la sua cultura informatica e telematica che vedeva come mezzo di comunicazione e partecipazione politica, era, in fondo, un catto-comunista, che si è incontrato con Grillo di ideologia comunista italiana, che in gioventù faceva parte ed era dirigente della FGCI di Genova. Insomma, un pensatore ed un attore critico del sistema a prescindere da chi lo governava. Ambedue, però, non disdegnavano il capitalismo e la sua comoda vita per i benestanti, bene informati e ben inseriti.

Le attività commerciali, con gli strumenti moderni, restano il loro forte. Ecco perché apparentemente vendendo dal nulla, il Movimento 5 Stelle ha potuto contare su strumenti di pubblicità e propaganda e penetrazione sui pc, dove una società giovane e colta, figlia di ceti medi borghesi, che aveva difficoltà ad affermarsi con i sistemi tradizionali, si è subito potuta inserire creando una alternativa secca alla classe dirigente in carica mentre sull'altro fronte del potere politico ed economico un giovane rottamatore (Renzi e la sua Leopolda) faceva la sua parte con strumenti un po' tradizionali ed un po' più nuovi, utilizzando la comunicazione e i tweet, minuto per minuto, saltando le agenzie di stampa e arrivando direttamente ai mass media con dei video auto filmati sul web.

Ora l'eredità di Casaleggio è già stata raccolta. Vi è in piedi un M5S con una presenza imperiosa alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica, nelle Regioni, nei

Comuni e nelle Province. Tutto ciò senza bisogno di spendere capitali per sedi e circoli organizzati nel territorio della Repubblica ma lasciando ognuno a Casa propria davanti al Computer salvo eventi eccezionali. Personaggi come Di Maio hanno dimostrato di sapere essere all'altezza di esercitare la funzione di Vice Presidente della Camera dei Deputati; Fico Presidente della Commissione dei Controllo della RAI-TV, Di Battista, un mattatore romano che si muove a tutto campo e poi i Sindaci: Civitavecchia, Pomezia, Gela, Parma, ecc. ed ora la scommessa di Roma per la giovane Avv. Raggi, che ha molte chances, data la inanità degli altri concorrenti e lo sbriciolamento del centrodestra, ormai irrecuperabile per i suoi stessi errori.

Ma ciò che è strano in tutto ciò è che l'ideologo non aveva una tavola di valori per un modello di Stato, di economia, di società di sviluppo, di crescita di lavoro, ecc. di rapporti internazionali, ecc. Grillo ha spinto il movimento con slogan del vaffa... e del fuori l'Italia dall'euro, tutti ladri, solo noi onesti, la decrescita felice, l'ecologia del medioevo, ecc., vi apriremo come una scatoletta di tonno, e menate di questo passo. Da qualche tempo i Parlamentari sono un poco più attenti e rigorosi nelle loro affermazioni e si vanno ascrivendo all'interno del sistema precisando sempre di più nelle trasmissioni televisive il loro modo di essere. Ma non hanno una politica alternativa. Il loro solo motto è ONESTA!

A noi occorre ricordare che Benedetto Croce dichiarava che il "Governo degli onesti è l'Utopia degli imbecilli"! Insomma, il modello del M5S è di mera sostituzione dell'Amministrazione della cosa pubblica, ma senza un'alternativa concreta. Per ora esso è di tipo oppositivo e critico, Se avesse il pieno potere sarebbe prettamente conservativo e non innovativo se non per maggior uso dei mezzi telematici e informatici che ridurranno ulteriormente l'occupazione. E in vero una sostituzione di classe dirigente per generazione ed utilizzazione dei mezzi di comunicazione.

De fabula narratur! Muore un ideologo dell'uso del computer come mezzo di democrazia partecipativa individuale. Ma purtroppo resta il vuoto di idee politiche ed economiche e sociali. Nessun John Stuart Mill è all'orizzonte. Né un Locke, né un Hume, né Grozio, né un Norberto Bobbio. Insomma, le prossime battaglie politiche saranno ancora trascinate più nei vaffa... che in proposte per la crescita, lo sviluppo ed il progresso morale e civile della nazione. I danni di Tzipras prodotti ai Greci sono lì a dimostrare che venditori di fumo non finiscono mai. Ma c'è sempre qualcuno che ci crede, ma quando se ne accorge dell'errore è troppo tardi!

V.P.

SUPER DONNE

da pag. 1

Elvira Nabiullina Sakhripzadovna (nata ad Ufa il 29 ottobre 1963) è un'economista laureata alla Università Statale di Mosca, attuale Governatrice della Banca centrale della Russia.

È stata consigliere economico del Presidente russo Vladimir Putin tra maggio 2012 al giugno 2013 dopo essere stata Ministro dello sviluppo economico e del commercio da settembre 2007 a maggio 2012. A partire dal 2014, è indicata come la 72esima più potente donna del mondo da

Forbes. E' un poliglotta.

Gill Marcus (nata a Johannesburg, Sud Africa 10 agosto 1949) è il nono governatore della South African Reserve Bank, dal 2009, la prima donna a coprire tale incarico la posizione. Laureata presso l'Università del Sud Africa. I suoi nonni erano immigrati ebrei dalla Lituania; però, entrambi i suoi genitori sono nati in Sud Africa. Dal 1970 al 1990 ha lavorato a Londra in informazione pubblicità. E' professoressa di diritto commerciale.

Zeti Akhtar Aziz attuale Governatore della Banca centrale della Malesia, è nata a Johor Bahru, Johor il 27 agosto 1947; il padre professor Ungku Aziz, malese, cirasso e di

discendenza inglese, e la madre Sharifah Azah Mohamed Alsagoff, che era di Hadhrami è araba e di discendenza Malese. Si è laureata presso le Università della Pennsylvania (USA) e University of Malaysia. Grandissima analista finanziaria è stata Presidente della Asian Institute of Finance. Parla molte lingue.

Abbiamo voluto fare questa rassegna breve per dire che è tempo di guardare ad un mondo che continua a girare sulla base dello studio, dell'impegno e dell'abnegazione.

Delle 5 donne qui richiamate solo una non è coniugata e non ha figli a differenza di tutte le altre studiose, leaders e mamme.